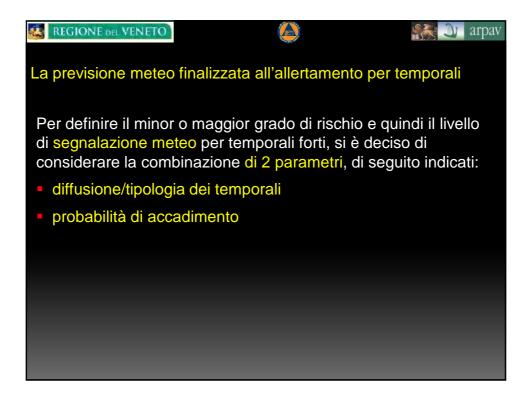
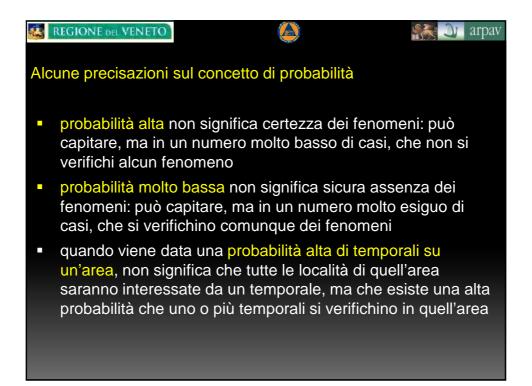


REGIONE DEL VENETO GDL NAZIONALE "TEMPORALI" CLASSIFICAZIONE										
CATEGORIE DI TEMPORALE	Precipitazione oraria * (mm)	Durata*	Tipologia*	Grandine*	Vento*					
Rovescio / temporale breve	< 20 mm	15-30 min breve	Convezione non organizzata	Assente	Raffiche isolate					
Temporale	< 30 mm	30 min – 1h breve- media	Convezione non organizzata o organizzata	Possibile	Possibili raffiche superiori ai 20 m/s					
Temporale forte	> 30 mm	1h media	Convezione in genere organizzata	Probabile	Probabili raffiche > 20 m/s trombe d'aria					
Temporale forte e persistente	forte e > 30 mm 2-3 h		Convezione fortemente organizzata (multicella supercella MCS Vshape)	Probabile	Probabili raffiche > 20 m/s trombe d'aria					
* Valori tipici delle grandezze associate. Oltre a quanto riportato in tabella si considerano dati radar fulmini										













I falsi positivi e i falsi negativi

- In tutti i sistemi di allertamento è possibile:
- sbagliare il preannuncio (falso positivo) con un falso allarme (evento previsto ma non verificatosi)
- mancare il preannuncio (falso negativo) con un mancato allarme (evento non previsto ma verificatosi).

Ciò è tanto più vero nel caso dei fenomeni temporaleschi.

Es: a fronte di una probabilità molto bassa di temporali intensi, si accetta di non inserire specifiche segnalazioni nel bollettino Meteo Veneto.

aumenta inevitabilmente la possibilità di avere dei mancati allarmi.

Tuttavia, la variabilità e il carattere locale dei fenomeni temporaleschi può far sì che una <u>previsione corretta a livello</u> areale sia considerata come un falso allarme a livello locale.





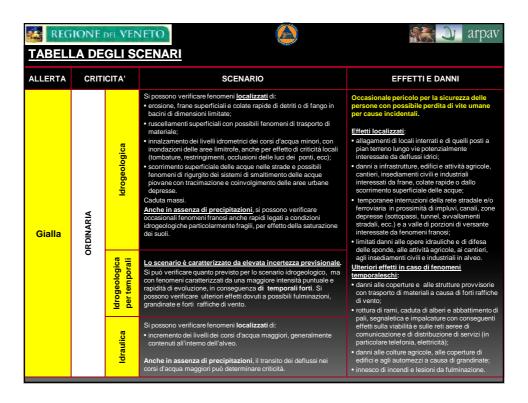


TABELLA DEGLI SCENARI E DELLE CRITICITÀ METEO-IDROGEOLOGICHE ED IDRAULICHE

La criticità di un evento può essere classificata in 4 diversi livelli di allerta: **verde**, **gialla**, **arancione** e **rossa** a cui corrispondono gli scenari di evento e gli effetti e danni attesi. La principale innovazione è:

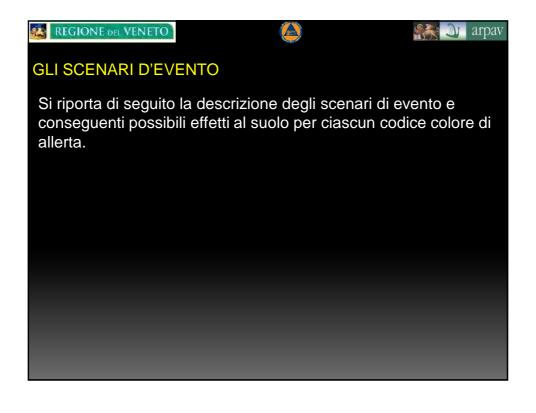
- scenario per allerta verde;
- · la distinzione degli effetti e danni dovuti ai fenomeni temporaleschi;
- il massimo livello di allerta previsto per i temporali è di norma quello arancione.

ALLERTA	CRITICITA'		DESCRIZIONE SCENARIO	EFFETTI E DANNI	
Verde	Assenza di fenomeni significativi prevedibili		Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale: • (in caso di rovesci e temporali) fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti; • caduta massi.	Eventuali danni locali	

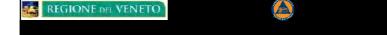








arpav arpav



Allerta: nessuna allerta

Criticità: assenza di fenomeni significativi prevedibili

Scenario di evento, effetti e danni per allerta VERDE

Colore: verde

Scenario d'evento:

Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale:

- fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti
- caduta massi

Effetti e danni:

Eventuali danni puntuali









Scenario di evento, effetti e danni per allerta GIALLA

Scenario d'evento:

Sono possibili:

- fenomeni localizzati di erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate;
- ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;
- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombinature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.);







Scenario di evento, effetti e danni per allerta GIALLA

Scenario d'evento:

Sono anche possibili:

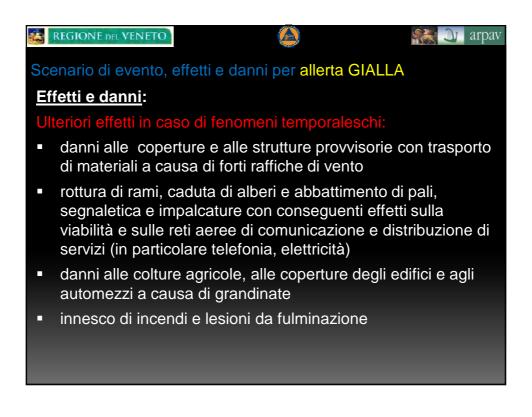
- scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, etc.;
- caduta massi.

Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.

Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento (a volte trombe d'aria o tornado).







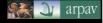












RISPOSTA DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - Tabella Fasi operative / Azioni

Il quadro delineato dalla nota DPC_RIA/7117 del 10 febbraio 2016:

- da criteri di massima per la definizione delle principali attività di protezione civile;
- vuole uniformare la definizione delle Fasi operative;

ATTENZIONE									
ISTITUZIONI		FASE	CLASSE	AMBITO COORDINAMENTO	AMBITO OPERATIVO E RISORSE				
COMUNE		ONE	VERIFICA	L'ORGANIZZAZIONE INTERNA E L'ADEMPIMENTO DELLE PROCEDURE OPERATIVE RISPETTO AI CONTENUTI DELLA PROPRIA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA ATTIVANDO IL FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI.	LA DISPONIBILITÀ DEL VOLONTARIATO COMUNALE PER L'EVENTUALE ATTIVAZIONE E L'EFFICIENZA LOGISTICA.				
			VALUTA	L'ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)	L'ATTIVAZIONE DEI PRESIDI TERRITORIALI COMUNALI				
PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA			VERIFICA	L'ORGANIZZAZIONE INTERNA E L'ADEMPIMENTO DELLE PROCEDURE OPERATIVE RISPETTO AI CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA	LA DISPONIBILITÀ DEL VOLONTARIATO PER L'EVENTUALE ATTIVAZIONE E L'EFFICIENZA LOGISTICA				
REGIONE	REGIONE - SETTORE PC	ATTENZIONE	VERIFICA	L'ORGANIZZAZIONE INTERNA E L'ADEMPIMENTO DELLE PROCEDURE OPERATIVE RISPETTO AI CONTENUTI DELLA PROPRIA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA.	LA DISPONIBILITÀ DEL VOLONTARIATO, DELLA LOGISTICA REGIONALE E DEI PRESIDI TERRITORIALI PER L'EVENTUALE ATTIVAZIONE				
			GARANTISCE	IL FLUSSO COSTANTE DI COMUNICAZIONI TRA S.O.R. E CFD	LE ATTIVITÀ NEI SETTORI DI COMPETENZA				
	REGIONE - CFD		GARANTISCE	L'ATTIVITÀ DI PREVISIONE, MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA E IL FLUSSO COSTANTE DI COMUNICAZIONI	IL MONITORAGGIO DEI FENOMENI A SCALA LOCALE E L'EVENTUALE EMISSIONE DI MESSAGGI DI AGGIORNAMENTO (A SCALA REGIONALE)				
PREFETTURA			VERIFICA	L'ORGANIZZAZIONE INTERNA E L'ADEMPIMENTO DELLE PROCEDURE OPERATIVE RISPETTO AI CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA	LA DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE STATALI				



MANTIENE

SUPPORTA

ATTIVA

VALUTA

PRE

REGIONE - CFD

PREFETTURA

L'ATTIVITÀ DI PREVISIONE, MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA CONTINUATIVA, ANCHE CON L'EVENTUALE EMISSIONE DI MESSAGGI DI

AGGIORNAMENTO A SCALA REGIONALE

LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA ANCHE A

L'ATTIVAZIONE DEL C.C.S. E, SE NECESSARIO, I

C.O.M., NELLE MODALITÀ PREVISTE NELLA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

SUPPORTO DEI COC ATTIVATI

LE ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E DI EVENTUALE PRONTO INTERVENTO

L'ATTIVAZIONE DELLE RISORSE STATALI PER IL

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ OPERATIVE E DI

CONTROLLO DEL TERRITORIO A SUPPORTO DEGLI ENTLLOCAL

